



LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Istituti della Rete Valtellina Ovest

Laura Angelini

 **#competenze2016**

MERCOLEDI' 16 MARZO 2016

1



Dalle Indicazioni Nazionali alla certificazione di competenze

Percorso di formazione per la costruzione di un curricolo verticale con proposta di attività significativa/eseplare che tenga conto delle IN e del modello Nazionale di Certificazione delle Competenze

Destinatari

Docenti di italiano, storia, geografia e lingua straniera dei tre ordini di scuola

Istituti della Rete Valtellina Ovest

Tempi (a.s. 2015/2016)

2



Tre incontri intervallati da fasi di lavoro autonomo dei docenti

Fasi di lavoro, modalità, calendario, scelta dei nuclei da inserire nel CV, indicatori per la scelta delle attività funzionali alla certificazione delle competenze

Riflessioni sulla stesura dei CV, condivisione degli esiti minimi/ massimi e delle attività esemplari per la messa a punto dei lavori

Restituzione, riflessioni e conclusioni in plenaria

3



*La scuola è al centro
e va verso il ...*



4



«Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici».

... «Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso».

... «In particolare vi è un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite». ... «La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme,

l'apprendimento e "il saper stare al mondo"

(Indicazioni Nazionali)

5



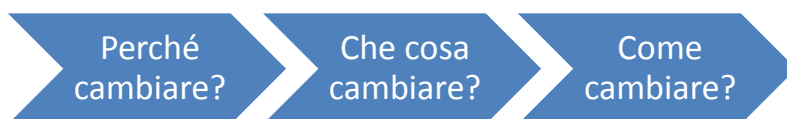
agendo come ***"devianti positivi"***
 (A. Gawande), le istituzioni scolastiche ***"innovano
 e si pongono fuori dall'ambito di ciò che è noto,
 normale e sino ad ora ritenuto corretto"***.

(P. Mazzoli).

6



Cambiare: una necessità ma.....



7



Perché cambiare?

**Cambiamento di contesto
Funzione della scuola**

Che cosa cambiare?

**Metodologia didattica
Relazione apprendimento/insegnamento
Ruolo del docente**

Come cambiare?

**Dalla didattica trasmissiva
alla didattica per competenze
Dal programma al curricolo**

8





Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Elementi di novità nelle *IN* 2012

- Relazione tra le finalità della scuola e il Quadro delle competenze-chiave
- Definizione del profilo dello studente e delle competenze alla fine del primo ciclo
(riconoscimento della scuola dell'infanzia nel percorso scolastico)
- Esplicitazione del ruolo essenziale della competenza linguistica e della sua trasversalità
- L'acquisizione della competenza linguistica è responsabilità di tutti i docenti
- Accentuazione del superamento della frammentazione delle discipline
- Curricolo verticale - Progressività della competenza

9

Stesura Curricolo per ogni disciplina in base a:

1. Livello scolastico
2. Profilo per la 3^a secondaria
3. Competenze chiave di cittadinanza
4. Nuclei tematici
5. Traguardi per lo sviluppo delle competenze
6. Esiti formativi
7. Attività funzionali alla valutazione e alla certificazione delle competenze



Valutare

Che cosa c'è dietro un voto?

- definizione da parte della scuola dei criteri per una valutazione "corretta" e "trasparente"
- misurazione (o rilevazione di informazioni e dati)
- valutazione (*interpretazione delle informazioni rilevate (e quindi attribuzione di un valore quantitativo, sulla base di criteri predefiniti)*)
- comunicazione della valutazione

Che cosa c'è dietro una competenza?

- definizione da parte della scuola dei criteri per una valutazione "corretta" e "trasparente"
- osservazione dei processi, stili, attitudini, intelligenze, atteggiamenti, motivazioni, strategie attuate, conoscenze, abilità e loro adeguatezza al compito
- valutazione (*valutazione del livello e della progressività della competenza*)
- certificazione della competenza

11



Misurare

“valutare esattamente sul piano della quantità o della dimensione, mediante l’impiego di uno strumento di misura o il riferimento a una unità di misura”

12



Valutare

- *“determinare un valore,*
 - *apprezzare,*
 - *stimare”*

13



Valutare non solo ciò che il ragazzo

“sa”

ma ciò che

“sa fare con ciò che sa”

14



Certificare

“attestare per iscritto”

l'esistenza o il possesso di determinati "oggetti"
da parte di un soggetto istituzionalmente
legittimato

15



Le competenze sono un

saper fare

personalizzato

basato su conoscenze e abilità acquisite

applicato ad un compito complesso (unitario)

in situazione

16



Dalle Indicazioni Nazionali.....

«Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini».

17



La progettazione

- *coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dichiarati «prescrittivi» dalle Indicazioni;*
- *coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina;*
- *in funzione della valutazione e della certificazione delle competenze*
- *trasversale e verticale*

18



**Attività significative in previsione della
valutazione intermedia e finale
delle competenze
e
della verticalizzazione del curriculum**

19



Sceita delle attività

**Funzionalità + Efficacia + Conguità
+ Discipline coinvolte**

20



Scelta delle attività

- ❖ Possono essere *prettamente disciplinari, oppure complesse*
- ❖ Possibilità di utilizzare una *stessa prova per ordini diversi*
- ❖ Una *prova disciplinare* può essere utilizzata *come multidisciplinare e viceversa*

21



Strumenti per la valutazione delle attività

- ❖ *Griglie di osservazione*
- ❖ *Rubriche di valutazione*

22

Perché tentar non nuoce

*Non aspettare che ci sia sereno
o cada una tiepida pioggia
o l'orchestra dei fiori incominci a suonare
o i già muti pesci tacciano ancor di più.*

*Fa che ti basti che cominci il giorno
e che sia fatto chiaro come pagina bianca
voltata dopo la nera.*

Allora tieni la faccia più alta che si può e tenta
perché tentar non nuoce.

Pablo Neruda

23



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Laura Angelini

24